



Prot. n. UNI/337/20

Catania, 02/04/2020

Al Tribunale di Sorveglianza di Catania

Oggetto: Richiesta di intervento urgente a tutela del personale dipendente e della salute pubblica.

Le scriventi OO.SS., in considerazione della perdurante situazione di emergenza conseguente alla diffusione della epidemia COVID-19, preso atto della decisione di interpretare in maniera restrittiva e penalizzante le norme di legge e le direttive vigenti poiché, ad oggi, **un numero eccessivo di lavoratori presta il proprio servizio in Presenza presso il Tribunale.**

Ritengono che si palesi la necessità di dovere nuovamente evidenziare che il luogo di lavoro ordinario, a norme vigenti, per i dipendenti delle P.A. sia il proprio domicilio e straordinaria invece la presenza in Ufficio.

A tal fine si ribadiscono, ai sensi del:

DL 17/03/2020, art. 87 comma 1, *“il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e *“limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro”*.

D.P.C.M. del 22/03/2020 all’art.1 comma a) *“per le Pubbliche Amministrazioni resta fermo quanto previsto dall’art.87 del D.L. 17 marzo 2020”*.

Che l’onere di creare le condizioni per i dipendenti di poter lavorare proficuamente in Smart Working è delle P.A. e a tal fine le norme individuano tra gli strumenti utilizzabili: il telelavoro, l’e-learning e quant’altro ritenuto utile al fine di perseguire questo obiettivo.

A confutare quanto sopra, se ciò non fosse possibile, la norma infatti prevede che: *“Esperate tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l’amministrazione non corrisponde l’indennità sostitutiva di mensa, ove prevista.”*.

Garantendo anche nel caso di completa astensione del servizio il normale trattamento giuridico/economico senza aggravio alcuno per il lavoratore.

FUNZIONE PUBBLICA CGIL CATANIA

Evidenziano che “qualora il datore di lavoro esponga discrezionalmente i lavoratori al rischio del contagio anche se la loro prestazione di lavoro potrebbe essere svolta senza ripercussioni in remoto potenzialmente viola il dettato dell'art. 2087 del codice civile che impone al datore di adottare tutti i comportamenti possibili per potere garantire la sicurezza e la tutela della salute del lavoratore.” e che analoga previsione è valida sia con riferimento alla fornitura dei DPI che alla sanificazione degli ambienti, in questo caso aggravata dalla violazione del Dlgs 81, in virtù dell'art. 7 del vigente CCNL di comparto che individua fra le materie oggetto di contrattazione decentrata le misure concernenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Risulta quindi chiaro che l'inosservanza dell'insieme delle norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori possa avere conseguenze sia di tipo penale che civile nel caso in cui si verificano casi di contagio.

In aggiunta a ciò non va nemmeno sottovalutato il danno all'Erario provocato dall'assenza dei lavoratori a causa di contagio o quarantena, nonché i danni derivanti dalla forzata chiusura del Tribunale nel verificarsi di tali accadimenti.

Si chiede quindi nel rispetto di quanto sopra esposto:

- L'immediata applicazione delle norme vigenti in materia di emergenza Covid-19, riducendo significativamente il personale in servizio in Presenza.

- Di dotare l'Ufficio degli obbligatori DPI, a tutt'oggi insufficienti.

Si avverte che, in difetto, le scriventi OO.SS. si riservano di mettere in campo ogni ulteriore iniziativa ritenuta utile al fine di tutelare la salute dei lavoratori.

2

Si resta in attesa di urgente riscontro.

FIRMATO:

Per la Fp CGIL
Il Segretario Generale
Salvatore Cubito

Per la Cisl Fp
Il Segretario Generale
Armando Coco

Per la Uil Pa
Il Segretario Generale
Armando Algozzino

Il Responsabile del Dip. F.C.
Salvatore Torre

La Segretaria Territoriale
Valeria Laiacona

Il Coordinatore Uil Pa
M. Battaglia